

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESSOURCES NATURELLES
Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale
Département de l'agriculture, des ressources naturelles et du corps forestier
Località Amérique, 127/a - Quart -
Telefono 0165/776285 Fax 0165/776234
Indirizzo internet: www.regione.vda.it
Posta elettronica certificata (PEC): risorse_naturali@pec.regione.vda.it
Posta elettronica istituzionale (PEI): risorse_naturali@regione.vda.it

DISCIPLINARE DI GARA

GRUPPO DI AFFIDO 1 SETTORE SISTEMAZIONI MONTANE
COMPRENDENTE I LAVORI DI SISTEMAZIONI MONTANE
COMPRENDENTE I LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA
MEDIANTE TAGLIO VEGETAZIONE IMPLUVI E PULIZIA
MECCANICA IN LOCALITÀ PRACHARBON, COSTRUZIONE
CANALE IN PIETrame E MALTA SUL RIO LUJA TRA LE LOCALITÀ
PILAZ E MAGNEAZ, NEL COMUNE DI AYAS

Codice identificativo gara (C.I.G. 66312085F3)
Codice unico di progetto (C.U.P. B14H16000230002)

PARTE I	4
Informazioni generali	4
Art. 1. Stazione appaltante	4
Art. 2 Tipologia	4
Art. 3 Oggetto dell'appalto	4
Art. 4. Luogo di esecuzione	4
Art. 5. Termine di esecuzione	4
Art. 6. Importo dell'appalto	4
Art. 7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:	5
Art. 8. Disciplina del subappalto	5
Art. 9 Procedura di affido	5
Art. 10. Criterio di affidamento (art. 82 del D.lgs. 163/2006)	5
PARTE II	7
Requisiti di partecipazione	7
Art. 11. Soggetti ammessi alla gara	7
Art. 12. Limiti di partecipazione	7
Art. 13. Requisiti di ordine generale	7
Art. 14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione	7
Art. 15. Avalimento (art. 49 del D.lgs. 163/2006)	7
Art. 16. Creazione "PassOE"	8
PARTE III	9
Norme di partecipazione	9
Art. 17. Documentazione di gara	9
Art. 18. Termine di presentazione delle offerte	9
Art. 19. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione di gara	9
Art. 20. Contenuto del plico	10
Art. 21. Apertura	14
Art. 22. Svolgimento della gara	14
Art. 23. Ricorso istruttorio e cause di esclusione	14
Art. 24 Comunicazione agli offerenti esclusi	15
Art. 25. Riconvocazione del seggio di gara	15
PARTE IV	16
Adempimenti successivi all'espletamento della gara	16
Art. 26. Verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse (artt. 87 e 88 d.lgs. 163/2006).	16
Art. 27. Controlli ai fini dell'affido definitivo	16
Art. 28. Comunicazioni ed informazioni ai partecipanti	16
Art. 29. Cauzioni e coperture assicurative	17
Art. 30. Adempimenti successivi all'affido definitivo	17
Art. 31. Stipulazione del contratto	17
Art. 32. Clausola sociale	18
Art. 33. Tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. 136/2010)	18
Art. 34. Fatturazione elettronica	18
Art. 35. Subappalti e subcontratti	19
Art. 36. Definizione delle controversie	19
Art. 37. Fallimento dell'appaltatore e risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore	19

PARTE V	20
Informazioni complementari	20
Art. 38. Termine di validità dell'offerta.....	20
Art. 39. Finanziamento	20
Art. 40. Varianti	20
Art. 41. Ricorso	20
Art. 42. Altre informazioni.....	20

PARTE I

Informazioni generali

Art. 1. Stazione appaltante

A. Denominazione dell'ente

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale

B. Indirizzo

Località Amérique, 127/a – 11020 Quart (AO)

C. Punti di contatto

Ufficio appalti

Telefono 0165/776285

Fax 0165/776234

Indirizzo internet: www.regione.vda.it.

Posta elettronica certificata: risorse_naturali@pec.regione.vda.it

Posta elettronica istituzionale: risorse_naturali@regione.vda.it

D. Orario di apertura al pubblico

Lunedì: 9,00 – 12,00

Martedì: 9,00 – 14,00

Mercoledì: 9,00 – 12,00

Giovedì: 9,00 – 12,00

Venerdì: 9,00 – 12,00

Art. 2 Tipologia

Contratto d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici (art. 53, comma 2, lettera a D.lgs. 163/2006).

Art. 3 Oggetto dell'appalto

Gruppo di affido 1 - settore sistemazioni montane comprendente i lavori di sistemazione idraulica mediante taglio vegetazione impluvi e pulizia meccanica in località Pracharbon, costruzione canale in pietrame e malta sul rio Luja tra le località Pilaz e Magneaz, nel comune di Ayas.

Art. 4. Luogo di esecuzione

Comune di Ayas.

Art. 5. Termine di esecuzione

Il tempo previsto per la realizzazione dell'intervento è di 120 giorni naturali e consecutivi, comprensivi dei giorni di inattività di cui all'art. 27 del capitolato, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 6. Importo dell'appalto

Opere a misura	Euro	51.644,99=
Opere in economia soggette a ribasso	Euro	3.233,20=
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	Euro	54.878,19=
Opere in economia non soggette a ribasso	Euro	8.943,48=
Oneri della sicurezza	Euro	1.752,24=
IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO	Euro	10.695,72=
TOTALE IMPORTO INTERVENTO	Euro	65.573,91=

Art. 7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>Categoria</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	65.573,91=

Art. 8. Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'articolo 118 del D.lgs. 163/2006.

La mancanza di una delle condizioni previste dalla normativa sopracitata comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo.

La dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare dovrà essere presentata in sede di gara.

Il subappalto è ammesso nella misura complessiva massima del 30% (art. 118, comma 2 D.lgs. 163/2006).

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Art. 9 Procedura di affido

Affido in economia con contratto di cottimo fiduciario a seguito di gara ufficiosa (artt. 15bis e 15ter della L.R. 12/1996)

Art. 10. Criterio di affidamento (art. 82 del D.lgs. 163/2006)

Il lavoro sarà affidato secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 253, comma 20bis del D.lgs. 163/2006. L'appalto sarà pertanto affidato al concorrente il cui ribasso più si avvicina per difetto alla media calcolata ai sensi dell'articolo 86 del D.lgs. 163/2006. La procedura di esclusione automatica non è esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci (art. 122, comma 9, D.lgs. 163/2006). In tal caso la stazione appaltante procederà alla verifica delle offerte anomale, secondo la disciplina dell'art. 86, comma 3 del D.lgs. 163/2006.



AI SENSI DEGLI ARTT. 86 E 87 DEL D.LGS. 163/2006 IL CONCORRENTE DOVRÀ INDICARE SULL'OFFERTA ECONOMICA I COSTI DELLA SICUREZZA AZIENDALI, PENA L'ESCLUSIONE. NON SARÀ POSSIBILE PROCEDERE AL SOCCORSO ISTRUTTORIO IN MANCANZA DELL'INDICAZIONE DEI SUDDETTI COSTI.

Ai sensi dell'art. 82, comma 3-bis del D.lgs. n. 163/2006, il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il prezzo complessivo offerto è derivante dall'applicazione del ribasso, riportato sull'offerta economica dal concorrente, sull'importo soggetto a ribasso d'asta indicato sul capitolato speciale (quindi sull'importo a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza, delle economie non soggette a ribasso e di eventuali altri oneri non soggetti a ribasso d'asta). Il costo del personale non soggetto a ribasso dovrà quindi essere calcolato dal concorrente.

Il prezzo complessivo offerto deve quindi essere calcolato come segue:

DEFINIZIONI:

- *Importo netto di progetto ribassabile (A) da progetto: 54.878,19* (IMPORTO TOTALE SOGGETTO A RIBASSO)
- *Costo del personale e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro riferito all'importo netto ribassabile di progetto (B) a cura del concorrente*
- *Importo ribassabile reale (C) = (A - B) da calcolare*
- *Ribasso percentuale sull'importo ribassabile reale (D%) a cura del concorrente*

- *Ribasso effettivo in termini monetari (E) = (D% di C) da calcolare*

Formula da applicare per il **calcolo del ribasso unico percentuale** da riportare sull'offerta economica [rapporto fra l'importo netto di progetto ribassabile (A) e il ribasso effettivo in termini monetari (E)]:

$$\left[1 - \left(\frac{A - E}{A} \right) \right] \times 100$$

Per facilitare il calcolo del ribasso è disponibile un foglio Excel sul sito internet www.regione.vda.it - Sezione Canali Tematici - Risorse naturali - Lavori idraulico-forestali - Modulistica per la partecipazione (Calcolo Ribasso) ed un esempio in PDF (Esempio Ribasso).



Si precisa che, il costo del personale indicato sarà oggetto di verifica della congruità ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. 163/2006 e in caso lo stesso risultasse particolarmente basso verranno richieste le previste giustificazioni che dovranno riportare almeno le seguenti informazioni: numero di maestranze che si prevedono di impiegare, numero di giornate di lavoro e costo unitario medio per giornata di lavoro.

Nel caso di ribassi percentuali formulati mediante l'indicazione di 4 o più cifre decimali il ribasso percentuale offerto sarà troncato alla terza cifra decimale, senza alcun arrotondamento.

Nei raffronti delle medie con le offerte sono considerate le 4 cifre decimali.

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'affido tramite sorteggio (art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

L'affido provvisorio non equivale a contratto.

Si procederà all'affido anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

PARTE II

Requisiti di partecipazione

Art. 11. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 D.lgs. 163/2006, iscritti nell'elenco approvato con provvedimento dirigenziale n. 439 del 11.02.2015.

Art. 12. Limiti di partecipazione

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, o di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio (art. 28, comma 8, L.R. 12/1996 e successive modificazioni – art. 37, comma 7, D.lgs. 163/2006).

Art. 13. Requisiti di ordine generale

Sono esclusi dalla partecipazione e non possono stipulare il contratto i soggetti che non possiedono i requisiti di ordine generali previsti dall'art. 38, comma 1 del D.lgs. 163/2006.



Ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della L. 190/2012 per le attività ritenute maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa (trasporto di materiale a discarica per conto terzi; trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto terzi; estrazione fornitura e trasporto di terre e materiali inerti; confezionamento fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto terzi; guardiania dei cantieri) il concorrente dovrà inderogabilmente essere iscritto nella White List della prefettura in cui a sede l'impresa.

I requisiti di ordine generali devono essere posseduti dai concorrenti con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non sono pertanto ammesse regolarizzazioni successive.

I requisiti sono dichiarati dai concorrenti presentando un'autocertificazione in sede di gara.

Se, a seguito dei controlli, il concorrente non risulta in possesso dei requisiti di ordine generale, lo stesso sarà escluso dalla gara e il fatto sarà segnalato alla Procura della Repubblica e all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Art. 14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione

I concorrenti all'atto dell'offerta devono essere iscritti alla camera di commercio per l'esecuzione di lavori analoghi a quelli da appaltare.

Art. 15. Avalimento (art. 49 del D.lgs. 163/2006)

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 per i soggetti che ne hanno fatto richiesta al momento dell'iscrizione all'elenco.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti. (art. 49, comma 8, D.lgs. 163/2006).

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario (art. 49, comma 5, D.lgs. 163/2006).

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. (art. 49, comma 4, D.lgs. 163/2006).

La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'affidatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

Art. 16. Creazione "PassOE"



Ai sensi della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, l'Amministrazione acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario tramite il sistema AVCPASS.

PARTE III

Norme di partecipazione

Art. 17. Documentazione di gara

A. Documenti che disciplinano la gara

I documenti che disciplinano la procedura di gara sono:

- a) la lettera d'invito
- b) il disciplinare di gara
- c) il capitolato speciale d'appalto;
- d) gli elaborati progettuali.

B. Elaborati progettuali e disciplinare di gara

Gli elaborati progettuali, il capitolato speciale d'appalto e il disciplinare di gara sono reperibili sul sito internet della Regione (www.regione.vda.it) nella sezione Canali Tematici - Risorse Naturali - Lavori idraulico-forestali - Sistemazioni montane - Gruppo di affido 1. Gli elaborati sono anche consultabili presso gli Uffici della Struttura sistemazioni montane in Località Amérique, 127/A, nel Comune di Quart.

C. Documentazione

I sottoelencati moduli per la partecipazione alla gara ufficiosa sono reperibili sul sito internet della Regione (www.regione.vda.it) nella sezione Canali Tematici - Risorse Naturali - Lavori idraulico-forestali - Moduli per la partecipazione.

- 1. modulo di autocertificazione dei requisiti generali (Auto Requisiti Generali Lavori Inf 75000);
- 2. modulo di autocertificazione dei requisiti morali (Auto Requisiti Morali);
- 3. modulo di autocertificazione white list (Auto Whitelist);
- 4. modulo di dichiarazione per i raggruppamenti temporanei (Raggruppamento);
- 5. dichiarazione di accettazione della clausola sociale (Dichiarazione clausola sociale);
- 6. dichiarazione subappalto (Subappalto lavori);
- 7. fac simile offerta economica (Offerta lavori);
- 8. fac-simile "avvalimento 1";
- 9. fac-simile "avvalimento 2";
- 10. fac-simile "avvalimento 3".
- 11. linee guida per la compilazione dei moduli di autocertificazione di importo inferiore a 75.000;
- 12. File Excel per calcolo ribasso con costo del personale (Calcolo Ribasso).

Art. 18. Termine di presentazione delle offerte

Il termine di presentazione dell'offerta è fissato alle ore 12.00 del giorno indicato sulla lettera d'invito. I plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Art. 19. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione di gara

Il plico contenente l'offerta e i documenti di gara deve pervenire all'Ufficio archivio dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali sito in Località Amérique, n. 127/a - 11020 QUART (Ufficio 110 al 1° piano) -, ad esclusivo rischio dell'offerente, in busta chiusa. Sulla busta dovrà apparire la dicitura: "OFFERTA DELLA DITTA _____ PER IL GRUPPO DI AFFIDO 1 SETTORE SISTEMAZIONI MONTANE - NON APRIRE -".

PER LA CONSEGNA A MANO DEL PLICO, L'UFFICIO ARCHIVIO OSSERVERÀ L'ORARIO 09:00 - 12:00 TUTTI I GIORNI.

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio dei mittenti. Ai fini della validità di ricezione dell'offerta entro il termine indicato all'art. 18,

non potrà far fede il timbro postale. È esclusa la responsabilità dell'Ente appaltante se, per qualsiasi motivo, i plichi pervengono in ritardo, anche se spediti entro il termine di scadenza, o pervengono laceri o aperti.

Art. 20. Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

A. Autocertificazione requisiti generali

Autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia di un documento d'identità (art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 - art. 38, comma 3 D.P.R. 445/2000), relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006.

L'autocertificazione potrà essere presentata usando il modulo predisposto dalla stazione appaltante, completato in ogni sua parte. Il modulo può essere scaricato dal sito internet www.regione.vda.it - Sezione Canali Tematici - Risorse naturali - Lavori idraulico-forestali - Modulistica per la partecipazione (Auto Requisiti Generali Lavori Inf 75000).

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, è suggerito ai concorrenti di utilizzare i moduli predisposti dalla stazione appaltante.

In caso di sottoscrizione dell'autocertificazione da parte di un procuratore speciale o generale dovrà essere allegata la relativa procura, come specificato alla successiva lettera I).

Nel caso di raggruppamenti temporanei, anche costituendi, ogni soggetto facente parte del raggruppamento dovrà presentare l'autocertificazione debitamente firmata dal proprio legale rappresentante.

Nel caso di Consorzio di Cooperative o di Imprese in possesso dei requisiti, l'autocertificazione dovrà essere prodotta esclusivamente dal Consorzio stesso; nel caso di Consorzio di concorrenti che partecipa avvalendosi dei requisiti delle Imprese consorziate, l'autocertificazione dovrà essere prodotta sia dal Consorzio sia da tutte le Imprese consorziate.

B. Dichiarazione dei requisiti di idoneità morale

Dichiarazione dei requisiti morali previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b), c) e mter) del D.lgs. 163/2006, prestata da tutti i soggetti indicati dal concorrente al punto 16 del modulo di autocertificazione e in particolare:

- a) per l'impresa individuale: dal titolare e dagli eventuali direttori tecnici;
- b) per le società di persone
 - se trattasi di società in nome collettivo: da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
 - se trattasi di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici;
- c) per le società di capitali (società a responsabilità limitata e società per azioni) le società cooperative e i consorzi:
 - da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e dagli amministratori di fatto,
 - da tutti i direttori tecnici,
 - dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza nelle società con meno di 4 soci (si intende socio di maggioranza il socio con quote societarie pari o superiori al 50%; in caso di parità di quote al 50% il modulo dovrà essere presentato da entrambi i soci; nel caso in cui tutti e 3 i soci abbiano quote societarie inferiori al 50%, nessuno dovrà presentare il modulo).

Visto che la legge prevede che sia la stazione appaltante a decidere se un soggetto possiede l'affidabilità morale per poter sottoscrivere un contratto, i concorrenti **DEVONO** dichiarare tutte le sentenze di condanna (anche quelle successive ad un patteggiamento) e tutti i decreti penali di condanna, intervenuti nei confronti dei propri legali rappresentanti e/o direttori tecnici, anche quelli che hanno ottenuto il beneficio della "non menzione". Possono non essere dichiarati i reati depenalizzati e i reati per cui è stata concessa la riabilitazione o l'estinzione con decisione del Tribunale, riportata sul casellario. (art. 38, comma 2, D.lgs. 163/2006)

La dichiarazione potrà essere presentata usando il modulo predisposto dalla stazione appaltante, completato in ogni sua parte. Il modulo può essere scaricato dal sito internet www.regione.vda.it - Sezione Canali Tematici - Risorse naturali - Lavori idraulico-forestali - Modulistica per la partecipazione (Auto Requisiti Morali).

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non

ammissione alla gara, è suggerito ai concorrenti di utilizzare i moduli predisposti dalla stazione appaltante.

C. Autocertificazione Whitelist



Autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia di un documento d'identità (art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 - art. 38, comma 3 D.P.R. 445/2000), relativa all'iscrizione alla Whitelist.

L'autocertificazione potrà essere presentata usando il modulo predisposto dalla stazione appaltante, completato in ogni sua parte. Il modulo può essere scaricato dal sito internet www.regione.vda.it - Sezione Canali Tematici - Risorse naturali - Lavori idraulico-forestali - Modulistica per la partecipazione (Auto Whitelist).

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, è suggerito ai concorrenti di utilizzare i moduli predisposti dalla stazione appaltante.

D. Dichiarazione delle quote di assunzione del lavoro nei Raggruppamenti Temporanei

Dichiarazione da presentare da parte dei raggruppamenti temporanei, indicante l'impegno previsto dall'art. 37 del D.lgs. 163/2006 nonché le quote di lavoro che ciascun componente l'associazione intende assumere.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di TUTTI i soggetti componenti il raggruppamento temporaneo, con allegata fotocopia di un documento d'identità (art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 - art. 38, comma 3 D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione potrà essere presentata usando il modulo predisposto dalla stazione appaltante, completato in ogni sua parte. Il modulo può essere scaricato dal sito internet www.regione.vda.it - Sezione Canali Tematici - Risorse naturali - Lavori idraulico-forestali - Modulistica per la partecipazione (Raggruppamento).

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, è suggerito ai concorrenti di utilizzare i moduli predisposti dalla stazione appaltante.

E. Dichiarazione clausola sociale

Dichiarazione di accettazione della clausola sociale prevista dall'art. 56 della L.R. 30/2011.

La dichiarazione potrà essere presentata usando il modulo predisposto dalla stazione appaltante. Il modulo può essere scaricato dal sito internet www.regione.vda.it - Sezione Canali Tematici - Risorse naturali - Lavori idraulico-forestali - Modulistica per la partecipazione (Dichiarazione clausola sociale).

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, è suggerito ai concorrenti di utilizzare i moduli predisposti dalla stazione appaltante.

F. Dichiarazione subappalto

Modulo di dichiarazione delle opere che si intendono eventualmente subappaltare. Se la dichiarazione non è presentata in sede di gara non sarà possibile richiedere il subappalto in fase di esecuzione dei lavori.

G. Cauzione provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (Euro 1.311,47=) costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico effettuato presso la Tesoreria regionale - Banca UNICREDIT - Corso Padre Lorenzo, 10 - 11100 AOSTA;
- da assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;
- da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 01.09.1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, con validità non inferiore a 180 giorni: data accensione polizza non

successiva alle ore 00.00 del 08.04.2016 - data scadenza polizza non antecedente le ore 24.00 del 05.10.2016. NON RILEVANO PER LA STAZIONE APPALTANTE LE DATE INDICATE NELLA POLIZZA AI FINI DELLA REGOLAZIONE DEL PREMIO.

La fideiussione dovrà contenere:

- a) l'impegno del fideiussore a rilasciare, qualora il concorrente risultasse affidatario, una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta;
- b) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

In alternativa, i concorrenti potranno produrre la sola scheda tecnica (1.1.) dello schema tipo di polizza per le garanzie fideiussorie per la cauzione provvisoria di cui al Decreto 12 marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive.

Qualora lo schema tipo, previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004, sia sprovvisto della clausola indicata alla lettera d), la stessa dovrà essere integrata - a pena di esclusione - mediante la previsione espressa della "rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile".

In caso di raggruppamenti temporanei ancora da costituirsi, la cauzione provvisoria dovrà risultare univocamente prestata a favore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento. Qualsiasi correzione sostanziale apportata agli elementi rilevanti della polizza fideiussoria o dello schema tipo (contraente, beneficiario, oggetto dei lavori, data presentazione offerta, decorrenza e durata della polizza, ecc.) dovrà essere controfirmata dal soggetto che rilascia la fideiussione.

Per i soggetti in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale di cui all'art. 63, comma 1 del D.P.R. 207/2010, la cauzione o la garanzia fideiussoria richiesta è ridotta del 50% (Euro 655,73=). In caso di raggruppamento temporaneo, la riduzione dell'importo della cauzione è possibile se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità aziendale; di conseguenza, la riduzione della cauzione non è possibile se solo alcuni soggetti facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. SE SI DIMEZZA LA CAUZIONE È NECESSARIO PRESENTARE TRA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA LA CERTIFICAZIONE ISO.

La cauzione, ivi compresa l'afferente fideiussione sostitutiva, è elemento essenziale dell'offerta ed in conseguenza l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria sarà esclusa.

H. Procura

Se le autocertificazioni, le dichiarazioni e l'offerta economica sono sottoscritte da un procuratore generale o speciale, procura in originale ovvero in copia autenticata dal responsabile del procedimento o qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione medesima, da funzionario pubblico o da notaio (art. 35, comma 4, L.R. 19/2007 - art. 18, commi 2 e 3, D.P.R. 445/2000).

I. Mandato

Mandato, da presentare solo nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi già costituiti, conferito ai sensi di legge all'Impresa Capogruppo risultante da scrittura privata autenticata, e procura, conferita per atto pubblico, alla persona individuata nominalmente che esprime l'offerta per conto dell'Impresa Capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile.

J. Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative

Nel caso in cui il partecipante sia una cooperativa o un consorzio di cooperative, dovrà presentare alternativamente a dimostrazione della propria iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004:

- **Dichiarazione** sottoscritta per conformità all'originale dal legale rappresentante con allegata fotocopia di un documento d'identità (art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 - art. 38, comma 3 D.P.R. 445/2000) di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative che indichi il numero di iscrizione, la data e la categoria di appartenenza;
oppure in alternativa

- **Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** emesso nei sei mesi precedenti la data della gara, che attesti l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.

K. Nominativo dei consorziati

Per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra Imprese artigiane (art. 34, comma 1 lettera b) del D.lgs 163/2006) (consorzi) e per i consorzi stabili (art. 34, comma 1 lettera c) D.lgs 163/2006), la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata fotocopia di un documento d'identità (art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 - art. 38, comma 3 D.P.R. 445/2000) contenente il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

L. Documentazione da presentare in caso di avvalimento

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 15 del presente disciplinare dovrà presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione** attestante il **ricorso all'avvalimento** resa dal concorrente - (redatta conformemente al fac-simile denominato "**avvalimento1**" reperibile sul sito internet - e sottoscritta con firma leggibile dalla medesima persona che ha sottoscritto la domanda di partecipazione), con la quale il concorrente dichiara di volersi avvalere dei requisiti dell'ausiliaria;
- dichiarazione** resa dall'**ausiliaria** (redatta conformemente al fac-simile denominato "**avvalimento2**" reperibile sul sito internet), con la quale l'ausiliaria dichiara di mettere a disposizione i propri requisiti per tutta la durata dell'appalto;
- autocertificazione** attestante il possesso da parte dell'**ausiliaria** dei **requisiti generali** previsti dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006, (redatta conformemente al fac-simile denominato "Auto Requisiti Generali Inf 75000" reperibile sul sito internet);
- autocertificazione** attestante i requisiti di **idoneità morale** da parte dei legali rappresentanti e direttori tecnici dell'ausiliaria (redatta conformemente al fac-simile denominato "Auto Requisiti Morali" reperibile sul sito internet);
- contratto** - per scrittura privata - (in originale) con il quale l'ausiliaria si obbliga verso il concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestati dalla società ausiliaria in favore della società avvalente. Ai fini dell'eventuale affido definitivo tale contratto dovrà presentare la forma di scrittura privata autenticata nelle firme.
- nel caso di **avvalimento infragruppo** in sostituzione del contratto di cui alla precedente lettera (d) (art. 49 comma 2, lettera g D.lgs. 163/2006) dichiarazione, resa dal concorrente, che attesti il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo - redatta conformemente al fac-simile denominato "**avvalimento3**" reperibile sul sito internet -.

Tutte le dichiarazioni rilasciate dal concorrente e dall'ausiliaria dovranno essere corredate da copia del documento di identità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando il divieto nei confronti dei sottoscrittori di partecipare per un anno alle gare pubbliche (art. 38, lettera h) D.lgs. 163/2006), la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11, D.lgs. n. 163/2006.

M Busta contenente l'offerta economica

 Per assicurare la segretezza l'offerta dovrà essere inserita in apposita busta chiusa sulla quale dovrà indicarsi la dicitura "offerta economica", pena l'esclusione.

L'offerta, in marca da bollo da Euro 16,00=, deve essere redatta in lingua italiana o francese ed indicare:

- la ragione sociale dell'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo, l'indicazione della ragione sociale di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento;
- l'oggetto dei lavori;
- l'ammontare delle spese relative al costo del personale
- il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione).

Costituiranno motivo di esclusione le eventuali correzioni apportate contestualmente all'indicazione in cifre e in lettere del ribasso offerto qualora queste ultime non siano confermate e sottoscritte dal legale rappresentante;

È possibile utilizzare il fac-simile predisposto dalla Stazione appaltante reperibile sul sito

L'offerta economica deve essere sottoscritta:

- a) (nel caso di soggetti singoli) da un legale rappresentante del soggetto concorrente;
- b) (nel caso di soggetti già riuniti in associazione) da persona munita della specifica procura conferita con atto pubblico;
- c) (nel caso di soggetti che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 37 comma 8, D.lgs 163/2006) da tutte i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

L'OFFERTA DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA CON FIRMA LEGGIBILE O RECARE LA MENZIONE DELLA QUALIFICA DEL SOTTOSCRITTORE, PENA L'ESCLUSIONE.

Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che il concorrente non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

Art. 21. Apertura

L'apertura dei plichi si terrà il giorno indicato sulla lettera d'invito a partire dalle ore 09,00 presso l'Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - località Amérique, 127/a - Quart.

L'ora di apertura è indicativa, in quanto lo stesso giorno saranno aperte le buste dei gruppi dal 1 al 7.

Sono ammessi alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

Art. 22. Svolgimento della gara

Il seggio di gara, in una o più sedute pubbliche, procederà a:

- controllare ed aprire il plico esterno, verificare i requisiti esterni richiesti in relazione alla busta, escludere i concorrenti che non hanno rispettato le prescrizioni di legge;
- verificare la correttezza formale della documentazione ed in caso negativo escludere i concorrenti dalla gara;
- verificare immediatamente il possesso dei requisiti generali dei concorrenti ai fini della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed in caso negativo escluderli dalla gara
- leggere i ribassi offerti;
- calcolare la soglia di anomalia;
- affidare in via provvisoria i lavori.

In caso di esclusione/riammissione di Imprese (ivi comprese l'Impresa provvisoriamente affidataria), a seguito di controlli più approfonditi sulla documentazione di gara, il seggio di gara procederà alla rideterminazione della soglia di anomalia.

L'affido provvisorio non equivale a contratto.

Art. 23. Ricorso istruttorio e cause di esclusione

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2bis e dell'art.46, comma 1ter del D.lgs. 163/2006 , **la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive** obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di **una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille della base d'asta.** Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.



Ai sensi dell'art. 46, comma 1bis, del D.lgs. 163/2006 e del bando tipo redatto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, i concorrenti potranno essere esclusi:

- a in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti,
- b nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali
- c in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 24 Comunicazione agli offerenti esclusi

Ai concorrenti esclusi (in caso di raggruppamento temporaneo a tutti i soggetti componenti il raggruppamento) l'Amministrazione darà comunicazione dell'esclusione entro 5 giorni lavorativi dall'avvenimento, specificando i motivi dell'esclusione (art. 79, comma 5, lettera b), D.lgs. 163/2006).

La comunicazione sarà inviata al domicilio eletto dal concorrente al momento della presentazione dell'offerta. Se il concorrente intende ricevere la comunicazione tramite raccomandata o tramite notificazione, lo stesso sarà obbligato a indicare anche un numero di fax o un indirizzo di posta elettronica a cui l'Amministrazione potrà notificare l'avvenuta spedizione della comunicazione. (art. 79, comma 5, lettera b), D.lgs. 163/2006).

Art. 25. Riconvocazione del seggio di gara

Eventuali riconvocazioni del seggio di gara, successive all'affido provvisorio, saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente a mezzo fax al numero dichiarato da ciascun concorrente.

PARTE IV

Adempimenti successivi all'espletamento della gara

Art. 26. Verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse (artt. 87 e 88 d.lgs. 163/2006).

Se il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10, l'amministrazione valuta la congruità delle offerte (art. 86, comma 2 D.lgs. 163/2006).

Quando un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

La richiesta di giustificazioni è formulata per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.

La stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite.

La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.

La stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. In alternativa, la stazione appaltante potrà procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. All'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile, e procederà all'affido definitivo in favore della migliore offerta non anomala.

Art. 27. Controlli ai fini dell'affido definitivo

L'affido definitivo sarà formalizzato con apposito provvedimento dirigenziale.

L'affido definitivo è subordinato all'esito positivo degli accertamenti sulle dichiarazioni rese in sede di gara circa l'insussistenza, in capo al concorrente primo classificato, delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 (art. 25, comma 10, L.R. 12/1996 e successive modificazioni - art. 11, comma 8 D.lgs. 163/2006).

I REQUISITI DI ORDINE GENERALE DEVONO ESSERE POSSEDUTI DAI CONCORRENTI CON RIFERIMENTO ALLA DATA DI SCADENZA DELLA GARA E DEVONO PERDURARE FINO ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO. AI FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI, NON SONO PRESE IN CONSIDERAZIONE REGOLARIZZAZIONI SUCCESSIVE ALLA DATA DI SCADENZA DELLA GARA.

Art. 28. Comunicazioni ed informazioni ai partecipanti

L'Amministrazione comunicherà entro 5 gg lavorativi l'affido definitivo divenuto esecutivo (art. 79, comma 5, D.lgs. 163/2006):

- a) all'affidatario;
- b) al concorrente che segue in graduatoria;
- c) a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- d) a coloro la cui offerta è stata esclusa, se hanno proposto impugnazione nei confronti dell'esclusione o sono nei termini per presentare impugnazione.

La comunicazione sarà inviata al domicilio eletto dal concorrente al momento della presentazione dell'offerta. Se il concorrente intende ricevere la comunicazione tramite raccomandata o tramite notificazione, lo stesso sarà obbligato a indicare anche un numero di fax o un indirizzo di posta elettronica a cui l'Amministrazione potrà notificare l'avvenuta spedizione della comunicazione (art. 79, comma 5, lettera b), D.lgs. 163/2006).

Art. 29. Cauzioni e coperture assicurative

A. Incameramento della cauzione provvisoria

La cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione, ove ricorrano le condizioni, in caso di:

- 1) mancato possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati o mancata produzione, da parte dell'affidatario in via provvisoria, della documentazione eventualmente richiesta successivamente alla gara;
- 2) accertamento della sussistenza a carico del soggetto provvisoriamente affidatario di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia;
- 3) mancata costituzione della cauzione definitiva;
- 4) mancata produzione della documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, ivi comprese le garanzie cauzionali e assicurative;
- 5) mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell'affidatario nei termini previsti.

B. Svincolo della cauzione provvisoria:

La cauzione prodotta dall'affidatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Per i soggetti non affidatari, la cauzione è svincolata entro 30 giorni successivi dall'efficacia del provvedimento di affido definitivo.

C. Cauzione definitiva (art. 34, comma 2, L.R. 12/1996 e successive modificazioni - art. 113 D.lgs. 163/2006)

L'affidatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113, comma 1, D.lgs. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affido e l'eventuale affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara.

D. Polizza assicurativa (art. 34, comma 5, L.R. 12/1996 e successive modificazioni - art. 129 D.lgs. 163/2006):

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una **polizza assicurativa** che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 30. Adempimenti successivi all'affido definitivo

Nei venti giorni successivi alla comunicazione circa l'avvenuto affido definitivo, l'affidatario deve produrre al coordinatore del ciclo la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, comprese le garanzie cauzionali e assicurative. Nel caso in cui, in assenza di motivi oggettivamente indipendenti dalla propria volontà, l'affidatario non adempirà entro tali termini, si procederà alla revoca dell'affido. L'ente appaltante ha facoltà di interpellare il soggetto che segue nella graduatoria formatasi in gara (art. 25, comma 11, L.R. 12/1996 e successive modificazioni).

Art. 31. Stipulazione del contratto



Il contratto di cottimo fiduciario avrà la forma della scrittura privata e dovrà essere firmato in modalità elettronica con firma digitale. Gli oneri inerenti l'eventuale registrazione saranno a carico della Ditta affidataria.

Il contratto di appalto sarà stipulato entro 60 gg dalla data di ricevimento dei documenti citati all'art. 30 (art. 25, comma 12, L.R. 12/1996 e successive modificazioni).

Se la stipulazione del contratto non avviene entro tale termine l'affidatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo (art. 25, comma 12, L.R. 12/1996 e successive modificazioni).

Se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'affidatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie.

Il contratto non sarà comunque stipulato prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di avvenuta affido definitivo previste all'art. 28 del presente disciplinare (art. 11, comma 10 D.lgs. 163/2006).

In casi di comprovata urgenza, l'Amministrazione può chiedere all'affidatario definitivo l'avvio dei lavori, specificando le ragioni di urgenza e con specifico riferimento ad una parte individuata delle prestazioni contrattuali. L'esecuzione in via d'urgenza non comporta stipulazione del contratto, essendo le obbligazioni tra le parti limitate alle sole prestazioni oggetto della richiesta di cui sopra. In ogni caso, le prestazioni effettuate saranno remunerate in base ai prezzi contrattuali determinati con l'affido definitivo.

L'Amministrazione comunicherà entro 5 gg lavorativi l'avvenuta stipulazione del contratto con l'affidatario (art. 79, comma 5, D.lgs. 163/2006):

- a) a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- b) a coloro la cui offerta è stata esclusa, se hanno proposto impugnazione nei confronti dell'esclusione o sono nei termini per presentare impugnazione.

La comunicazione sarà inviata al domicilio eletto dal concorrente al momento della presentazione dell'offerta. Se il concorrente intende ricevere la comunicazione tramite raccomandata o tramite notificazione, lo stesso sarà obbligato a indicare anche un numero di fax o un indirizzo di posta elettronica a cui l'Amministrazione potrà notificare l'avvenuta spedizione della comunicazione (art. 79, comma 5, lettera b), D.lgs. 163/2006).

Art. 32. Clausola sociale

Prima dell'inizio del lavoro e per l'intera durata dell'appalto, l'affidatario dovrà assumere, ai sensi dell'art. 69 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 56 della L.R. 30/2011, almeno n. 2 operai inseriti nell'elenco gestito dal Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale, in quanto maestranze qualificate ed esperte nel settore d'intervento, vista la natura specifica dei lavori e la loro ubicazione.

Dovrà essere garantita la presenza dei suddetti operai in cantiere per tutta la durata dell'appalto, pena la sospensione dei lavori.

Nel caso di licenziamento, dovrà essere assunto un altro operaio sempre attingendo dall'elenco di cui sopra.

Eventuali assenze dal cantiere degli operai dovranno essere appositamente documentate dall'appaltatore.

La reiterata disapplicazione della clausola sociale si configurerà come grave inadempimento alle obbligazioni del contratto ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 163/2006.

I suddetti operai dovranno essere assunti con contratto collettivo nazionale di lavoro degli addetti a lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Per l'assunzione l'affidatario dovrà aprire una posizione contributiva agricola presso l'INPS.

Art. 33. Tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. 136/2010)

L'appaltatore, i suoi subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, saranno tenuti ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione, entro sette giorni dall'accensione dello stesso, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare.

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese dovranno effettuare i movimenti finanziari, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a rendere tracciabili i movimenti stessi. Sulle fatture e sui mandati di pagamento dovranno essere specificati i codici C.I.G. e C.U.P.

Qualora l'appaltatore effettui transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste italiane s.p.a., il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, all'appaltatore potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 della legge n. 136/2010.

Art. 34. Fatturazione elettronica

Ai sensi del Decreto Ministeriale 03.04.2013, n. 55 e del DL 24.04.2014, n. 66 è introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni a partire dal 31.03.2015.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati:

Denominazione dell'Ente: Regione Autonoma Valle d'Aosta

Codice Univoco ufficio: 4QYJD1

Nome dell'ufficio: FE - Struttura sistemazioni montane

Il Dirigente responsabile della struttura che ha effettuato la spesa: Dr. Massimo Pasqualotto

Codice fiscale: 80002270074

indirizzo: Loc. Amérique, 127/a - 11020 Quart

Oggetto del contratto – CIG e CUP

Art. 35. Subappalti e subcontratti



Ai sensi dell'art. 118, comma 11 del Dlgs 163/2006 l'affidatario dovrà comunicare tempestivamente a codesta amministrazione per tutti i subcontratti non considerati subappalto, stipulati per l'esecuzione dei lavori, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Per le attività indicate all'art. 1, comma 53 della Legge 190/2012 ritenute maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa (trasporto di materiale a discarica per conto terzi; trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto terzi; estrazione fornitura e trasporto di terre e materiali inerti; confezionamento fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto terzi; guardiania dei cantieri) il subappaltatore o il subcontraente dovrà inderogabilmente essere iscritto nella White List della prefettura in cui a sede l'impresa.

Art. 36. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Aosta, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 37. Fallimento dell'appaltatore e risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario affidatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario affidatario in sede di offerta (art. 140, D.lgs. 163/2006).

PARTE V

Informazioni complementari

Art. 38. Termine di validità dell'offerta

Trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuto l'affido, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

Art. 39. Finanziamento

L'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del Titolo IX D.P.R. 207/2010 e del capitolato speciale reggente l'appalto.

Art. 40. Varianti

Non sono ammesse offerte in variante.

Art. 41. Ricorso

L'organo competente al ricevimento del ricorso nei confronti di un'eventuale esclusione è il T.A.R. Valle d'Aosta – piazza Accademia S. Anselmo, 2 - 11100 Aosta.

Ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.lgs. 104/2010, per l'impugnazione degli atti di cui alla presente procedura di gara, il ricorso, principale o incidentale e i motivi aggiunti, anche avverso atti diversi da quelli già impugnati, devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrenti:

- per il ricorso principale e per i motivi aggiunti
 - ✓ dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 79 D.lgs. 163/2006;
 - ✓ dalla pubblicazione del bando ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara autonomamente lesivi;
- per il ricorso incidentale la decorrenza del termine è disciplinata dall'art. 42 del D.lgs. 104/2010.

Art. 42. Altre informazioni

- a) Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.
- b) Il Presidente del seggio potrà sospendere ed aggiornare ad altra ora o ad un giorno successivo le sedute di gara, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.
- c) Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici;
- d) Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 L.R. 12/1996 e successive modificazioni): Dr. Alessandro Jans.

**Il Coordinatore
Dr. Cristoforo Cugnod
(documento firmato digitalmente)**